

UNA PANCHINA ROSSA A CORFINIO," SIMBOLO DI DENUNCIA SOCIALE"

16 Febbraio 2020



CORFINIO - "Un simbolo di lotta contro la barbarie di quegli uomini violenti che annientano e spesso distruggono la vita delle donne che dicono di amare, ma anche un emblema di speranza, un luogo dove trovare il numero nazionale antiviolenza attivo h24, il 1522: una possibile ancora di salvezza per chiedere aiuto e fare il primo, importante, passo porre fine alle violenze quotidiane, numerose volte subite tra le mura domestiche".

Così, in una nota, l'onorevole Stefania Pezzopane, Gilda Panella, coordinatrice democratiche provincia dell'Aquila e Maria Silvia Di Giovanni, Democratiche Corfinio, a seguito dell'inaugurazione della "panchina rossa 1522", la campagna delle democratiche della provincia dell'Aquila contro le violenze di genere e i femminicidi che ha visto grande partecipazione in piazza Umberto I, nel cuore di Corfinio.

"Siamo consapevoli che una panchina rossa non può rappresentare la soluzione alle violenze di genere- spiegano -, riteniamo però essenziale che su questo problema, la cui matrice è chiaramente culturale, non debba scendere il silenzio e che la denuncia sociale sia elemento essenziale perché si arrivi, un giorno, temiamo non così vicino, al debellarsi di un fenomeno orribile, inaccettabile per persone che vogliano definirsi 'civili'".

"La panchina rossa è quindi là a ricordare, ad ogni sguardo, che le donne hanno diritto al rispetto, che i violenti sono vigliacchi che vanno isolati e denunciati, che la violenza, come riporta la citazione nella targa posta sulla panchina rossa, è l'ultimo rifugio degli incapaci. Tutte e tutti insieme siamo chiamate e chiamati ad una battaglia di civiltà che non può e non deve conoscere distrazioni di sorta".

"La panchina rossa di Corfinio è posizionata accanto alla fontana di Gemma, una donna simbolo per la comunità; luogo ideale per ricordare quanto sia importante impegnarci tutte e tutti, quotidianamente, per l'affermazione della cultura del rispetto", concludono le democratiche.